

# Leggere per costruire sé stessi

Spunti e suggerimenti per accompagnare i bambini in un percorso di lettura che diventa un'esperienza vissuta e si carica di significato declinandosi in modalità differenti.

 di **Fabiana Renzo**  9 minuti di lettura 26 aprile 2021

## Orizzonti di lettura

Un libro non è semplicemente una rilegatura di alcuni fogli stampati, ma è molto di più. I libri sono varchi che aprono sentieri, attraversano dimensioni, ribaltano visioni, conducono a esperienze e sono ponti gli uni degli altri. È tra le pagine di un libro che il bambino, l'adulto di domani, si cercherà e, per la prima volta, perderà sé stesso per ritrovarsi, incontrerà l'altro, collezionerà punti di riferimento, potrà vivere mille vite e apprendere mille esperienze.

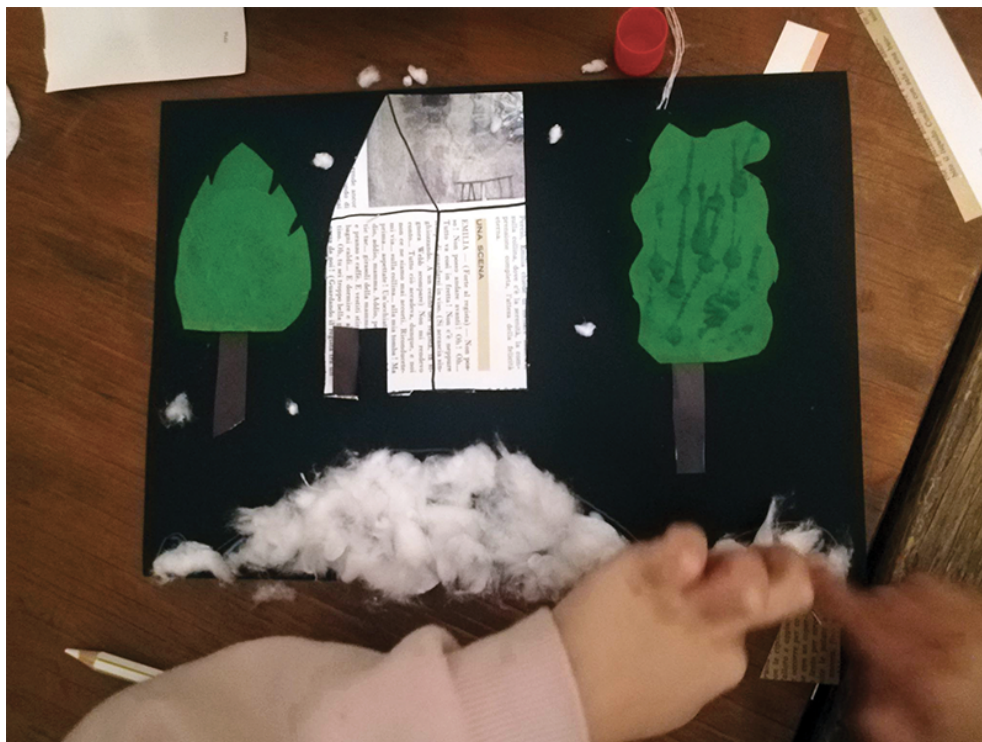
Il libro è una porta aperta nell'immaginario e la lettura una modalità che arricchisce il nostro personale universo di riferimento, donandoci parole, conoscenza, immagini, concetti, storie, a cui attingeremo, anche senza saperlo, a ogni età e nei momenti più svariati del vivere quotidiano.

Leggere stimola domande, ci fa cercare risposte e soluzioni, non ci fa nascondere dietro un semplice "non lo so", perché leggendo comprendiamo come ogni libro sia una chiave che ci aiuta ad allargare la prospettiva.

La lettura ci aiuta a considerarci all'interno di un sistema (la vita) i cui confini e orizzonti sono molto più ampi del piccolo mattone su cui poggiano i nostri piedi.

A scuola lo spazio della lettura dovrebbe essere proposto all'inizio, non al termine della giornata, perché non si può concludere un momento aprendo sentieri che rimarrebbero inesplorati per mancanza di tempo. Possiamo, invece, rileggere libri amati in ogni momento.

La lettura, infatti, ha un potere grande: quello di essere timone e ancora, incanto e magia, soprattutto se condivisa.



## Ogni lettura è diversa

Basta far scorrere lo sguardo tra gli scaffali di una libreria, per accorgersi di come la stessa storia possa essere raccontata e letta in maniera differente, a partire dalla tipologia di testo scelto.

Ogni libro, infatti, ha la capacità di porgere una storia in maniera diversa, perché il libro non è un contenitore, ma uno strumento che può essere usato per finalità differenti e, in quanto tale, ha modalità proprie che intervengono sulla fruizione, differenziando così il bagaglio culturale e sentimentale che lascia nel suo lettore.

Proviamo a osservarne più da vicino alcuni.

- Nei **libri tattili**, per esempio, la lettura avviene attraverso i propri sensi. Le mani del bambino saggiavano superfici e consistenze diverse; è qui che si incontra e si ragiona sulla molteplicità, si familiarizza con il confronto.
- Attraverso i **libri cartonati** dai meccanismi mobili, invece, il bambino sperimenta l'interazione, scoprendo per la prima volta di essere all'interno della narrazione (solo se sposta la linguetta il fiore sboccia...).
- Gli **albi illustrati** permettono di immergersi nel racconto grazie a una trama che si intreccia tra testo e illustrazione, la cui lettura può avvenire su più livelli. Indugiamo con i bambini

nella lettura dell'immagine, nello scoprire gli indizi lasciati nei risguardi o nei piccoli particolari che sfuggono a occhi frettolosi.

- Nei **libri pop-up** la lettura è scoperta, diventa stupore perché l'illustrazione per la prima volta emerge, si solleva dalla carta ed entra nel reale.
- Nei **silent book** è l'illustrazione che diventa racconto e anticipa quella modalità intima e silenziosa di lettura che scopriremo da adulti. Qui, infatti, le pagine raccontano senza aver bisogno della nostra voce.
- Un altro interessante strumento è il **Kamishibai**, in cui la lettura si fa visione e teatro. Una struttura in legno simile a un piccolo teatro accoglie le tavole illustrate sul cui retro è riportata la didascalia della storia.







Sperimentiamo più libri e diverse modalità di lettura per aprire nuovi orizzonti.



## Scenari di lettura

Possiamo sperimentare insieme ai bambini diversi scenari e modalità per immergerci nell'esperienza del leggere.

- **Lettura notturna:** chiediamo a ciascun bambino di portare da casa un piccolo plaid e ricreiamo nella sezione un'atmosfera notturna schermando la luce che proviene dall'esterno in favore di una più soffusa e calda, anche con l'aiuto di lampade. Ogni bambino prende posto sul tappeto o sui cuscini.  
Possiamo leggere lo stesso albo letto il giorno prima, ma per i bambini sarà come la prima volta.
- **Lettura interattiva:** i bambini qui diventano la voce narrante della storia e lo spazio si trasforma in teatro. Dopo aver letto il libro nella modalità classica pensiamo a come organizzare l'inserirsi dei bambini nella narrazione. Laddove possibile aggiungiamo onomatopee, suoni, effetti particolari che diano voce e sostegno alla storia.





*Ipotizziamo la lettura di una storia sul mare:*

- *un bambino fa scivolare dei semi all'interno del tamburo per riprodurre il suono della marea;*
- *il soffio dentro un tubo di cartone riproduce l'arrivo di una nave nel porto;*
- *il lancio di uno scampolo di chiffon che sfiora i bambini ricorda le onde e così via.*



- **Il rifugio del lettore:** dotiamo un angolo della sezione o del giardino di una tenda da campeggio o un rifugio fatto di cartone e qualche torcia. I bambini possono scegliere un libro e leggerlo nella loro intimità. Possiamo proporre di ricreare questo scenario di lettura anche a casa.
- **Il posto perfetto:** ogni lettore ha il suo luogo preferito per leggere (sulla poltrona, nel giardino, nel salotto, nel letto). Chiediamo ai bambini di sperimentare più letture, anche solitarie, per capire quale sia il proprio e raccontarcelo.





## La scatola delle storie

La scatola delle storie ci aiuta con il gioco a lavorare con la nostra immaginazione, seguire la fantasia attraversando lo spazio dell'improvvisazione, per costruire insieme una trama condivisa partendo dai suggerimenti pescati nella scatola.

- Consegniamo a ciascun bambino un cartoncino su cui disegnare un'unica immagine: un cane, un bambino, una macchina ecc.
- Pieghiamo i cartoncini e inseriamoli nella scatola.
- Sistemiamoci in cerchio e facciamo pescare a turno i cartoncini: saranno la guida per costruire la storia con l'aiuto di un adulto.

Un gioco divertente che ci dà modo di misurarci con storie a volte bislacche e sconclusionate ai cui protagonisti succede l'impensabile. Ogni volta, a seconda dei cartoncini pescati la storia cambia, perché i suggerimenti saranno diversi e nel tempo si potranno aggiungere o sostituire i cartoncini per avere storie sempre nuove.



## Il libro tattile

Una volta costruita insieme una storia sarebbe un peccato non darle una casa, farla diventare uno strumento. Costruiamo insieme ai bambini un libro tattile: un laboratorio divertente che ci



permetterà di fruire di quella storia più e più volte.

- Recuperiamo materiali diversi che abbiano consistenze differenti: spugne, foglie, fiori, stoffe, cartoni ondulati, ovatta ecc.
- Utilizziamo del feltro per la copertina, spago o nastro per la rilegatura, colla vinilica e fantasia a volontà.
- Il testo lo possiamo scrivere sul retro delle illustrazioni o a margine.

Il libro darà voce alla nostra esperienza del leggere.

